

## Relazione finale PROGETTO COMENIUS LINKS

Anno scolastico 2009/2010 – referente Paola Arduini

Il progetto, biennale, si conclude a luglio 2010. E' un progetto di cooperazione europea; le scuole partner sono : la scuola primaria Malcolm di Londra, la scuola primaria Smartno Goro di Lubiana, la scuola primaria Maistriau di Jurbise, Belgio. Il progetto prevedeva la realizzazione di 24 mobilità e il finanziamento per 20000 euro.

### Obiettivi

- Gemellaggio tra classi parallele, già in contatto tramite la piattaforma per i gemellaggi tra scuole europee "e-twinning" per una didattica "a classi aperte" a grande distanza
- Scambi di alunni che visitano le scuole partner
- Collaborazione tra insegnanti che si scambiano costantemente feed back e report sulle attività svolte; uso intensivo delle tecnologie ( blog, siti web comuni, e-mails) per la comunicazione tra le classi; preparazione comune di un piano di lavoro da seguire in parallelo nelle classi gemellate
- creazione di aule virtuali per un mutuo scambio di conoscenze, migliorando l'apprendimento degli alunni sul piano quantitativo e qualitativo, poiché le tecnologie utilizzate possono favorire i processi di apprendimento e ad adeguarsi agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.
- valorizzare conoscenze interculturali
- partecipare alla co-costruzione di conoscenze in una Comunità di discenti, lavorare in gruppo nella scuola e con le scuole partner
- Sviluppare competenze meta concettuali per imparare ad imparare
- Avvicinarsi ad altre lingue
- sviluppare ed integrare linguaggi verbali e non verbali, usando vari media

Sono stati utilizzati tre aspetti metodologici: discussione di classe, raccolta dati e ricerca strumenti per condividere il lavoro con i partner ; uso e produzione di prodotti multimediali e audiovisivi per comunicare

Le classi gemellate hanno lavorato su temi comuni: il patrimonio culturale, le festività, canzoni tradizionali e contemporanee, presentazioni delle classi e della scuola. Nelle 4 scuole sono state allestite mostre con i materiali ricevuti dai partner.

I risultati ottenuti dai nostri alunni nelle altre attività del progetto sono stati anche superiori alle aspettative. La comunità di apprendenti nelle quattro scuole è una realtà; gli strumenti di comunicazione funzionano; la piattaforma digitale è un mezzo utile. Nel corso dei due anni di attività abbiamo scambiato una grande quantità di materiale tra le scuole partner ( più di 50 file, tra documenti di testo, foto, video, canzoni). Alcuni di questi materiali sono stati effettivamente il frutto di una cooperazione tra classi di scuole diverse , ad esempio , la presentazione power point sulla scuola slovena, preparata dai ragazzi sloveni di 14 anni in inglese, è stata usata come traccia e modello per la realizzazione della presentazione, sempre in inglese, della scuola Iqbal Masih da parte dei ragazzi di quarta. Il video sugli alberi del quartiere realizzato dai nostri alunni è stato

visto e analizzato dai bambini londinesi che sono stati spinti a realizzare una ricerca simile sugli alberi e gli animali presenti nel loro quartiere per poi realizzare una presentazione con disegni e foto. Lo stimolo linguistico è stato molto forte sia per i nostri alunni che per gli inglesi che studiano l'italiano.

Purtroppo abbiamo avuto difficoltà nella gestione del partenariato, soprattutto con la scuola belga e con la scuola slovena, difficoltà dovute a due principali fattori: cambiamenti nello staff ( i responsabili del progetto dell'anno scorso non hanno proseguito quest'anno) e rigidità nell'accesso alle tecnologie informatiche e alle modalità di lavoro per progetti sia da parte degli insegnanti che degli alunni. Di fatto per molti mesi abbiamo avuto difficoltà a contattare la scuola belga, mentre con la scuola slovena abbiamo tuttora contatti solo con una responsabile che di fatto non lavora nella scuola, ma in una scuola dell'infanzia. Ciò ha impedito il lavoro di gemellaggio tra classi e l'interazione costante tra alunni.

Molto bene invece ha funzionato lo scambio e la collaborazione con la scuola inglese; sono stati usati molti mezzi di comunicazione, dalle lettere, ai video, alle videoconferenze

L'obiettivo principale nella nostra scuola quest'anno è stato la realizzazione delle mobilità degli alunni. I due incontri di insegnanti svoltisi uno a Lubiana in ottobre e il secondo a Roma in maggio hanno avuto all'ordine del giorno l'organizzazione dei viaggi e delle attività connesse.

Il primo viaggio si è svolto a Kranjska Gora, in Slovenia, dal 31 maggio al 5 giugno. Ha partecipato la classe IV C con le due insegnanti accompagnatrici. Il viaggio è stato effettuato in treno e in pullman. Il campo scuola è stato organizzato dalla scuola slovena presso una struttura ricettiva adatta ai ragazzi; hanno partecipato una classe della scuola slovena e un gruppo di ragazzi della scuola belga. I bambini hanno potuto svolgere numerose attività di tipo naturalistico e hanno socializzato con i ragazzi delle altre scuole, in particolare con i ragazzi della scuola belga, con i quali hanno condiviso alloggio e attività. Accanto agli innumerevoli aspetti positivi, va rimarcata una difficoltà dovuta essenzialmente alla rigidità dei colleghi sloveni che, apparentemente ignari delle finalità e degli obiettivi specifici del progetto di cooperazione, hanno impedito di fatto il contatto e lo svolgimento in comune delle attività, mostrandosi anche molto poco ospitali e poco attenti alle esigenze dei bambini " stranieri". Queste difficoltà sono state rimarcate anche dalle colleghe belghe, insieme ad alcune difficoltà nella sistemazione alberghiera, dove i ragazzi italiani sono stati accolti in situazioni meno accoglienti dei loro compagni sloveni.

Questi aspetti non hanno però condizionato l'entusiasmo dei nostri alunni; per molti di loro era il primo viaggio " lungo", per di più all'estero; hanno mostrato molta intraprendenza, positività, motivazione all'incontro con l'altro, riportando a casa gli effetti di un'esperienza altamente formativa .

L'incontro a Londra si è svolto dal 6 all'11 giugno. Ha partecipato la classe V A, le due insegnanti e l'insegnante Patrizia Zucchetta. L'organizzazione è stata gestita dalla nostra scuola ( gran parte via internet) con la collaborazione delle insegnanti inglesi. Il gruppo ha soggiornato presso un ostello della gioventù occupato in gran parte da classi di scuola primaria, quindi tranquillo e sicuro. I pasti

forniti dall'ostello sono stati abbondanti e in gran parte graditi ai bambini. Per il viaggio si è usato un volo di linea ( Alitalia); il trasporto dall'aeroporto di Heathrow e ritorno con un pullman noleggiato, mentre le famiglie hanno accompagnato e ripreso i bambini a Fiumicino. Gli spostamenti in città sono stati tutti con i mezzi pubblici, con abbonamenti per bambini a costi molto bassi. Dal venerdì pomeriggio, all'arrivo, fino alla domenica sera la classe ha visitato Londra: Tamigi, Tate modern, Millenium Bridge, Buckingham Palace, Hide park, Natural History Museum, Westminster, House of Parliament, Trafalgar square, National Gallery ( solo due sale), British museum, King's Cross station. L'uso del bus a due piani ha permesso di vedere molti aspetti della città durante gli spostamenti.

Dal lunedì al mercoledì le attività si sono svolte nella o con la scuola Malcolm. L'accoglienza, l'organizzazione, il calore umano dei ragazzi inglesi, delle insegnanti e della dirigente hanno fornito il vero valore aggiunto di questo progetto. I ragazzi insieme hanno svolto attività sportive ( pattinaggio sul ghiaccio), elaborato mini progetti e realizzato piccoli manufatti insieme ( un cappellino), hanno seguito le stesse lezioni, partecipato all'assemblea di scuola dove si sono anche esibiti in una danza. I ragazzi italiani si sono uniti alle attività scolastiche dalle 10 alle 15 nei giorni di lunedì e mercoledì, mentre il martedì la classe italiana e due classi inglesi hanno visitato insieme la Torre di Londra, con un'attività di animazione ( in inglese). Nel pomeriggio di martedì la classe Quinta A con il battello ha visitato Greenwich, l'osservatorio , il Meridiano 0 e il museo di Astronomia.

La valutazione di questo incontro è altamente positiva sia per gli aspetti didattici ed educativi che per l'organizzazione che, in quanto completamente autogestita, ha dimostrato che è possibile organizzare viaggi anche all'estero con bambini delle scuole elementari a costi contenuti.

### **Documentazione**

La documentazione del progetto è pubblicata sul sito della scuola e sul sito del progetto . La relazione finale in inglese del partenariato sarà prodotta entro il mese di settembre 2010.

### **Gruppo di lavoro**

Nel secondo anno la partecipazione alle attività ha visto il coinvolgimento più attivo di alcune insegnanti ( Stella, Carlomagno) mentre altri hanno collaborato meno. Possiamo valutare in modo positivo la cooperazione all'interno del gruppo di lavoro e l'impegno svolto anche dai colleghi non direttamente coinvolti nelle attività con le proprie classi, soprattutto durante l'incontro di progetto a Roma.

In fase di programmazione erano state pianificate un numero di ore di impegno sia per la preparazione dei meeting, sia per la documentazione pari a 154. In sede di contrattazione ne erano state assegnate al progetto 100. Al termine delle attività, però , il numero delle ore effettivamente svolte è di 137; la preparazione e lo svolgimento dell'incontro di progetto nella nostra scuola ha richiesto un grande impegno a molte persone, così come la progettazione e l'organizzazione dei due campi scuola all'estero, interamente gestiti in modo autonomo. Si chiede pertanto di approvare la maggiorazione di ore impegnate nel calcolo finale del F.I.S.